



**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
**DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. 54 e seguenti;

**VISTA** la Legge 27 marzo 2001, n. 97 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2024-2026;

**VISTA** la L.R. 16 gennaio 2024, n. 2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 che ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio gestionale, per il triennio 2024-2026;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 parte I dell'1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pubblicato nella GURS n. 25 dell'1 giugno 2022;

**VISTO** il CCRL dell'area [REDACTED] della Regione Siciliana triennio 2016-2018 ed in particolare l'articolo 60 ;

**VISTA** la circolare n. 11 dell' 1 luglio 2021 del Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 433 del 13 febbraio 2023 che ha nominato la dott.ssa Carmela Madonia Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale;

**VISTO** il dispositivo della sentenza n. [REDACTED] del [REDACTED] del Tribunale di [REDACTED] – [REDACTED], trasmessa dalla Cancelleria unitamente al decreto che ha disposto il giudizio con mail del [REDACTED], assunta al protocollo in pari data al [REDACTED], dalla cui lettura si è appreso che il predetto Tribunale ha dichiarato, tra gli altri, [REDACTED], na [REDACTED] ad [REDACTED], dipendente della Regione Siciliana a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED], in servizio presso il Dipartimento Regionale [REDACTED] [REDACTED], colpevole dei reati all[REDACTED] stessi ascritti ai capi C), D), ed E) della rubrica (artt. 110, 117, 319, 321 c.p.), condannandolo [REDACTED] alla pena di anni otto di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali e di custodia cautelare in carcere, dichiarando, inoltre, [REDACTED] precitato dipendente interdetto [REDACTED] in perpetuo dai pubblici uffici e in stato di interdizione legale per la durata della pena, nonché incapace in perpetuo di contrattare con la pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che l'art. 4 della legge n. 97/2001 prevede la sospensione cautelare obbligatoria dal servizio dei dipendenti che siano stati condannati, ancorché con sentenza non definitiva, per alcuno dei delitti previsti dall'art.3 della medesima legge, tra i quali figura

il reato p. e p. dall'art. 319 c.p. di cui è riconosciuto colpevole [REDACTED] per effetto della superiore sentenza;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla sospensione cautelare obbligatoria dal servizio di [REDACTED], nat. ad [REDACTED] il [REDACTED], con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento;

## D E C R E T A

- Art. 1)** Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della Legge 27 marzo 2001, n. 97 e dell'art. 60 c. 4 del CCRL dell'area della dirigenza della Regione Siciliana 2016/2018, è disposta, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento, la sospensione cautelare obbligatoria di [REDACTED], nat. ad [REDACTED] il [REDACTED], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED], in servizio presso il Dipartimento Regionale [REDACTED].
- Art. 2)** [REDACTED] dipendente sospeso obbligatoriamente dal servizio ai sensi della sopracitata normativa è corrisposta una indennità pari al 50 % della retribuzione tabellare, nonché gli assegni familiari e la retribuzione di anzianità ove spettanti, ai sensi del comma 7 dell'art. 60 del vigente C.C.R.L. [REDACTED] della Regione Siciliana 2016/2018.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale [REDACTED], nonché ai competenti Uffici del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del lavoro competente per territorio.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, 12 GIU. 2024

**Il Dirigente Generale**  
**F.to C. Madonia**

VISTO SI PUBBLICHI  
**Il Dirigente del Servizio 15**  
*F.to G. Garifo*

Il Funzionario direttivo  
*F.to C. Li Puma*

*Gli originali agli atti d'ufficio*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L.39/93*